

Codice A2003A

D.D. 28 maggio 2019, n. 335

**L.r. 11/2018 - Approvazione dell'Avviso pubblico di finanziamento e della modulistica per la presentazione di domanda di contributo per i corsi di educazione delle persone adulte dell'anno 2019/2020. Spesa di euro 55.000,00. Prenotazione di impegno: euro 26.400,00 sul cap. 182880/19 ed euro 28.600,00 sul cap. 182880/20.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa e secondo quanto stabilito dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 23-7009 dell'8 giugno 2018, n. 58-5022 dell'8 maggio 2017, n. 1-8566 del 22 marzo 2019, n. 35-8716 del 5 aprile 2019, n. 41-8822 del 18 aprile 2019, n. 3-9052 del 22 maggio 2019:
  - l' "Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo per i corsi di educazione delle persone adulte dell'anno 2019/2020" ai sensi dell'art. 37, comma 2, lettera e) della l.r. 11/2018, con scadenza di presentazione delle istanze fissata al giorno 10 luglio 2019, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
  - il "modulo di domanda" (Allegato 1a), inclusivo dell'autocertificazione dei dati fiscali e bancari, da utilizzarsi per l'anno 2019 da parte dei soggetti giuridicamente legittimati alla presentazione della domanda di contributo ai sensi dell'art. 37, comma 2, lettera e) della l.r. 11/2018 in relazione al suddetto avviso pubblico;
  - il "modulo della relazione descrittiva dei corsi – Modello Int-EPA-A" (Allegato 1b), da utilizzarsi per l'anno 2019 da parte dei soggetti giuridicamente legittimati alla presentazione della domanda di contributo ai sensi dell'art. 37, comma 2, lettera e) della l.r. 11/2018 in relazione al suddetto avviso pubblico;
  - il "modulo del bilancio preventivo di progetto – Modello Bil-EPA-A" (Allegato 1c), da utilizzarsi per l'anno 2019 da parte dei soggetti giuridicamente legittimati alla presentazione della domanda di contributo ai sensi dell'art. 37, comma 2, lettera e) della l.r. 11/2018 in relazione al suddetto avviso pubblico;
- di prenotare l'impegno della somma di Euro 26.400,00 sul capitolo 182880/2019 e della somma di Euro 28.600,00 sul capitolo 182880/2020 Missione 5, Programma 2 del bilancio di previsione finanziaria 2019-2021 cui è associata le seguente transazione elementare:
  - Conto finanziario: U.1.04.04.01.001;
  - Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea);
  - Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti);
  - Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione);
- di demandare a una successiva determinazione dirigenziale - da assumere successivamente alla scadenza per la presentazione delle istanze di contributo - la costituzione della Commissione di valutazione per l'attribuzione dei punteggi, la definizione della graduatoria finale e del riparto dei contributi, come previsto al punto 10 dell'avviso pubblico in parola;
- di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il

presente atto, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione e la definizione dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione dei contributi assegnati, in conformità a quanto disposto in materia dal punto 10 dell'Allegato 1 della citata D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017;

- di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, alla determinazione dirigenziale di assegnazione dei contributi l'approvazione della modulistica di rendicontazione dei contributi, in conformità a quanto disposto in materia dall'Allegato 1 della citata D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dall'articolo 26 del D. Lgs 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Marco Chiriotti

DTessa

Allegato

**AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO**

**Legge regionale n. 11 del 1° agosto 2018  
“Disposizioni coordinate in materia di cultura”**

**Articolo 37, comma 2, lettera e) “Educazione delle persone adulte”**

**D.G.R. n. 3-9052 del 22 maggio 2019**

**Invito alla presentazione della domanda di contributo a sostegno di programmi  
di attività corsuali di educazione delle persone adulte per l'anno 2019/2020**

**PREMESSA**

La legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", entrata in vigore il 1° gennaio 2019, all'articolo 37, comma 2, lettera e), individua tra le linee di intervento in materia di *attività di promozione educativa l'educazione delle persone adulte*.

Per *educazione delle persone adulte* l'art. 37, comma 2, lettera e) della l.r. 11/2018 intende cicli di incontri culturali e laboratori espressivi, manuali e motori, organizzati in via continuativa da enti senza scopo di lucro configurati quali università popolari o della terza età o con altre denominazioni, ma statutariamente finalizzati all'educazione delle persone adulte.

Tra gli strumenti di intervento finalizzati al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi delle politiche culturali, l'art. 7, comma 1, lettera c) della l.r. 11/2018 individua il sostegno di attività e iniziative attraverso l'assegnazione di contributi. Il comma 3 del medesimo articolo precisa che detta tipologia di sostegno è attuata con procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività e iniziative.

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, della l.r. 11/2018 le linee dell'intervento regionale, la tipologia dei soggetti destinatari degli interventi individuati, le modalità di accesso, i criteri di valutazione di attività e iniziative sono definiti dal *Programma triennale della cultura*, che è approvato dal Consiglio regionale con propria deliberazione, su proposta della Giunta regionale.

In fase di prima applicazione della nuova normativa e nelle more della approvazione del primo *Programma triennale della cultura* assume rilievo la disposizione transitoria prevista dall'art. 43, comma 2, della l.r. 11/2018, secondo cui gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione, già approvati alla data del 1° gennaio 2019, restano efficaci sino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione. Nell'anno 2019 è pertanto possibile applicare all'ambito dell'*educazione delle persone adulte* i criteri di intervento e di valutazione individuati mediante:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 58-5022 dell' 8 maggio 2017 recante "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 23-7009 dell' 8 giugno 2018 recante "L.R. 58/1978. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione", in particolare l'Allegato A1 "Criteri di valutazione delle istanze di contributo".

A seguito dell'adozione delle deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1-8566 del 22 marzo 2019 recante "Legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 'Bilancio di previsione finanziario 2019-2021'. Approvazione del documento di accompagnamento e del bilancio

finanziario gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.”,

- n. 35-8716 del 5 aprile 2019 recante “Legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 ‘Bilancio di previsione finanziario 2019-2021’. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. Prima integrazione”,

- n. 3-9052 del 22 maggio 2019 recante “L.R. 11/2018. DGR 23-7009 dell'8 giugno 2018. DGR 41-8822 del 18 aprile 2019 Definizione per l'anno 2019 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi della L.R. 11/2018,. Secondo riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2019-2021 secondo i relativi ambiti di intervento”,

- sono impegnabili, tra le altre, le risorse stanziare sul capitolo di bilancio n. 182880, le quali consentono di attuare gli interventi previsti dal Titolo II, Capo IV “Attività culturali e spettacolo” della l.r. 11/2018 a favore dei soggetti privati;
- per l'anno 2019 le istanze di contributo, formulate ai sensi della l.r. 11/2018, devono essere presentate in riscontro a un idoneo avviso pubblico con termine di presentazione anteriore al 31 ottobre 2019;
- per l'anno 2019 le risorse assegnate e destinabili al presente avviso pubblico di finanziamento ammontano ad un importo complessivo di euro 55.000,00 a favore di soggetti privati.

## **1. Invito alla presentazione del progetto**

1.1 Ai sensi di quanto specificato in premessa, possono essere presentati *programmi di attività corsuali di educazione delle persone adulte* per l'anno 2019/2020 **perentoriamente nel periodo dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte al 10 luglio 2019 compresi.**

## **2. Risorse e soglie di contribuzione**

2.1 L'importo previsto per il sostegno dei programmi di attività corsuali di educazione delle persone adulte 2019/2020 ai sensi del presente Avviso è pari a Euro 55.000,00 a favore dei soggetti di cui al punto 3.1.

2.2 Eventuali, ulteriori risorse che dovessero essere stanziare sul rispettivo capitolo di competenza, sulla presente linea di finanziamento per l'anno 2019, saranno ripartite a favore dei soggetti compresi nella graduatoria di cui al punto 9.

2.3 Il contributo minimo assegnabile ad una singola istanza ai sensi del presente Avviso pubblico è pari ad Euro 3.000,00, mentre il contributo massimo assegnabile è pari ad Euro 20.000,00. Eventuali bilanci di previsione che richiedono un contributo superiore alla soglia massima o inferiore alla soglia minima di contribuzione comportano in fase istruttoria, su istanza del Settore precedente e a carico del soggetto richiedente, la loro riformulazione in conformità alle soglie di contribuzione individuate dal presente Avviso.

## **3. Requisiti di ammissibilità**

3.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono:

- a) essere enti non lucrativi di diritto privato configurati quali università popolari o della terza età o con altre denominazioni, ma statutariamente finalizzati all'educazione delle persone adulte;
- b) non essere soggetti partecipati dalla Regione Piemonte o dalla Città di Torino;
- c) essere soggetti legalmente costituiti;
- d) essere in possesso di codice fiscale o partita Iva;

- e) garantire, con risorse eccedenti il contributo richiesto, una copertura di almeno il 50% delle spese effettive previste;
- f) gestire direttamente le attività indicate al punto 4.

3.2 La Regione Piemonte si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari del presente avviso pubblico.

3.3 Non sono ammessi alla fase istruttoria i progetti e le istanze il cui costo effettivo risulti inferiore ad Euro 6.000,00.

3.4 Non si assegna il contributo al soggetto che ha subito una revoca o una riduzione del contributo della Direzione regionale competente in ambito di cultura, turismo e sport, a fronte della quale non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito o non abbia avviato una procedura di restituzione rateizzata.

3.5 La presentazione dell'istanza sulla presente linea di finanziamento dell'educazione delle persone adulte è caratterizzata dallo specifico profilo del soggetto richiedente, come indicato al precedente punto 3.1, dai contenuti indicati al successivo punto 4 ed è reciprocamente incompatibile con la presentazione dell'istanza sulla linea di finanziamento delle attività convegnistiche, seminariali e di divulgazione scientifica e culturale, prevista dall'art. 36, comma 2, lettera a) della legge regionale 11/2018.

#### **4. Contenuti del progetto**

4.1 Sono ammissibili alla fase istruttoria *programmi di attività corsuali di educazione delle persone adulte* che si svolgano in corrispondenza dell'anno 2019/2020, con inizio non anteriore al 1° settembre 2019 e conclusione non posteriore al 30 giugno 2020.

4.2 Sono ammissibili i programmi, proposti da enti non lucrativi di diritto privato configurati quali università popolari o della terza età o con altre denominazioni, ma statutariamente finalizzati all'educazione delle persone adulte, concernenti attività corsuali afferenti a una pluralità di discipline ed ambiti disciplinari nonché laboratori manuali, espressivi e motori parimenti afferenti ad una pluralità di discipline, come desumibile dalla relazione descrittiva su *Modello Int-EPA-A* da allegare all'istanza. Ogni corso o laboratorio è articolato in una pluralità di incontri, in cui viene sviluppato un tema riferito ad una disciplina del sapere o del saper fare. Tali attività sono rivolte quale opportunità di promozione culturale, di accesso alla cultura, di aggregazione e inclusione sociale, di scambio intergenerazionale ai ritirati dal lavoro e agli adulti fuoriusciti dal sistema dell'istruzione, dell'università e della formazione professionale. Sono ammissibili le ore di attività corsuale per le quali il richiedente ha disposto una modalità di documentazione, vale a dire un registro del docente/relatore oppure una relazione rilasciata a fine corso o laboratorio dal docente/relatore. Registro o relazione finale devono attestare il calendario e la durata degli incontri effettivamente svolti nonché gli argomenti trattati in essi. Al punto 4.3 è proposto uno schema della relazione che il docente/relatore deve rilasciare a fine attività all'ente privato richiedente il contributo.

4.3 In attuazione di quanto previsto al punto 4.2, si propone di seguito uno schema della relazione che il docente/relatore deve rilasciare al soggetto richiedente a fine corso:

Al Presidente dell'Associazione  
Università de XXXXXXXX  
Via XXXXXXXX  
CAP Comune Sigla prov.

Oggetto: Anno 2019/2020 – Relazione finale del docente o relatore

Direzione A20000 Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport  
Settore A2003A Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo  
Allegato 1 della determinazione dirigenziale n. .... / A20003A del .....

Il/la sottoscritto/a NOME COGNOME con la presente dichiara che nell'anno 2019/2020 ha tenuto a favore di codesto Ente un/una

(Nella colonna a sinistra inserite una X nella cella della opzione che ricorre)

	CORSO
	LABORATORIO
	CONFERENZA

nella DISCIPLINA (o materia)→	
con TITOLO (o breve descrizione dell'argomento trattato) -----→	

per un MONTE-ORE annuo complessivo di ore di lezione/laboratorio/conferenza	ore
---	-----

L'attività corsuale sopra descritta si è svolta nelle seguenti DATE (compilate il successivo riquadro con l'indicazione di tutte le date in cui si è tenuto il corso/laboratorio/conferenza):

--

XXXXXXXX, XX XXXXXX 2020  
(luogo di sottoscrizione e data)

.....  
(firma leggibile del docente o relatore)

## **5. Spese ammissibili**

5.1 Per "spese ammissibili del progetto" si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili ai corsi di educazione delle persone adulte 2019/2020, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente, documentabili e – limitatamente all'utilizzo del contributo regionale – tracciabili.

In riferimento alle "spese direttamente connesse alle attività" e alle "spese generali e di funzionamento in quota-parte", non sono ammissibili le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi.

5.2 Le categorie di spesa ammissibili sono individuate nell'apposito modulo del bilancio preventivo di progetto, di cui al punto 6.4.

## **6. Modalità e termini di presentazione dei progetti**

6.1 L'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante **perentoriamente nel periodo precisato al punto 1.1** esclusivamente **tramite PEC** (Posta Elettronica Certificata), all'indirizzo **attivitaculturali@cert.regione.piemonte.it** con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf).

6.2 Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata, deve essere indicato il riferimento: **(Denominazione del soggetto richiedente) - Avviso pubblico di finanziamento – L.r. 11/2018 – Educazione delle persone adulte 2019/2020.**

6.3 Il soggetto richiedente il contributo deve essere il titolare della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per l'invio dell'istanza. In subordine è ammesso che il titolare della casella di Posta Elettronica Certificata sia il rappresentante legale del soggetto richiedente il contributo. Si precisa che la casella PEC utilizzata per la presentazione dell'istanza verrà utilizzata per tutte le comunicazioni ufficiali ad essa relative e, nel caso di assegnazione del contributo, per tutti gli adempimenti successivi.

L'istanza deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo e disponibile sia in allegato sia sul sito internet all'indirizzo:

**<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>**

6.4 L'istanza va presentata sull'apposito modulo di domanda (allegato 1a) e, a pena di esclusione, deve essere completa della seguente documentazione:

- 1) relazione descrittiva delle attività corsuali oggetto dell'istanza, redatta su *Modello Int-EPA-A* (allegato 1b);
- 2) bilancio preventivo di progetto, redatto su *Modello Bil-EPA-A* (allegato 1c), con saldo contabile a pareggio, compreso l'importo del contributo richiesto;
- 3) solo nel caso di sottoscrizione in maniera autografa dell'istanza, documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante sottoscrittore della domanda di contributo.

L'istanza va corredata della documentazione indicata al punto 6.5.

6.5 L'istanza deve inoltre essere completa della seguente documentazione, la cui integrazione può avvenire nel corso della fase istruttoria su istanza del Settore procedente e a carico del soggetto richiedente:

- 1) in caso di prima istanza sulla presente linea di finanziamento o di variazioni intercorse allo statuto rispetto a quello allegato all'eventuale istanza di contributo 2018, copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore;
- 2) copia dell'ultimo bilancio consuntivo disponibile del soggetto richiedente, approvato dall'organo competente a norma di Statuto e corredato del relativo verbale debitamente sottoscritto.

La documentazione sopra elencata va obbligatoriamente trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata unitamente all'istanza, esclusivamente in formato .pdf (con estensione .p7m nel caso di firma digitale e con estensione .pdf nel caso di firma autografa), impiegando un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale. Si evidenzia che l'utilizzo di formati diversi dal .pdf rende la PEC non ricevibile dal sistema PEC regionale con possibile compromissione dell'esito dell'istanza.

Si raccomanda di limitare per quanto possibile il numero dei file pdf creati, accorpando omogeneamente in essi i documenti. Ne consegue che non è consentito creare un file pdf per ogni singolo documento o per ogni foglio o pagina di documentazione o di modulistica, perché questo comportamento ostacola la corretta presa in carico del plico dell'istanza, la lettura a video, l'analisi e la valutazione dei documenti digitali trasmessi.

6.6 Le domande presentate al di fuori del periodo specificato al punto 1.1, mancanti di firma sull'istanza o con documentazione di cui al punto 6.4 incompleta o che non utilizzino la modulistica allegata al presente Avviso non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.

6.7 L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le Pubbliche Amministrazioni, le ONLUS, le Cooperative sociali e gli Enti ecclesiastici. L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:

- la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il

numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;  
- la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

## **7. Fase istruttoria e termine del procedimento**

7.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo.

7.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere eccezionalmente ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. In questo caso, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

7.3 Per le istanze che presentano delle imperfezioni di carattere formale e non sostanziale, perfezionabili mediante l'invio di documentazione formale a corredo, è possibile ricorrere al cosiddetto "soccorso istruttorio" previsto dall'art. 6 della legge n. 241/1990 s.m.i. e dall'art. 13 della corrispondente legge regionale n. 14/2014, al fine di garantire il generale favore per la partecipazione e la *par condicio* dei partecipanti.

7.4 Il procedimento amministrativo si conclude, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46-4520 del 29 dicembre 2016, entro un periodo massimo di 120 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un provvedimento di approvazione della graduatoria di cui al punto 9.1, di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento. La durata massima di 120 giorni va maggiorata di 30 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

7.5 Nel caso di inerzia di questo Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo nella adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto 7.4, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore alla Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Dott.ssa Paola Casagrande – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

7.6 L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

## **8. Criteri di valutazione**

8.1 Secondo quanto stabilito dal Programma di Attività 2018-2020 di cui alla d.g.r. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018, i progetti vengono valutati sulla base dei criteri di seguito riportati, cui corrispondono i punteggi specificati a fianco di ciascuno di essi:



**1. Proporzionalità del contributo alla articolazione dei corsi**

Criteria	Indicatori	Punti	Note
<b>Proporzionalità del contributo alla articolazione dei corsi</b>	Numero delle ore di corso previste: incidenza 25% nella valutazione	max 25	25 = 7.000 ore e più 24 = da 6.500 a 6.999 ore 23 = da 6.000 a 6.499 ore 22 = da 5.500 a 5.999 ore 21 = da 5.000 a 5.499 ore 20 = da 4.500 a 4.999 ore 19 = da 4.000 a 4.499 ore 18 = da 3.500 a 3.999 ore 17 = da 3.000 a 3.499 ore 16 = da 2.500 a 2.999 ore 15 = da 2.000 a 2.499 ore 14 = da 1.500 a 1.999 ore 13 = da 1.000 a 1.499 ore 12 = da 500 a 999 ore 11 = da 250 a 499 ore 10 = da 100 a 249 ore
	Numero delle ore di corso svolte nell'anno precedente: incidenza 25% nella valutazione	max 25	25 = 7.000 ore e più 24 = da 6.500 a 6.999 ore 23 = da 6.000 a 6.499 ore 22 = da 5.500 a 5.999 ore 21 = da 5.000 a 5.499 ore 20 = da 4.500 a 4.999 ore 19 = da 4.000 a 4.499 ore 18 = da 3.500 a 3.999 ore 17 = da 3.000 a 3.499 ore 16 = da 2.500 a 2.999 ore 15 = da 2.000 a 2.499 ore 14 = da 1.500 a 1.999 ore 13 = da 1.000 a 1.499 ore 12 = da 500 a 999 ore 11 = da 250 a 499 ore 10 = da 100 a 249 ore
	Numero dei corsisti che hanno frequentato i corsi svolti nell'anno precedente: incidenza 25% nella valutazione	max 25	25 = 2.000 corsisti e più 24 = da 1.850 a 1.999 corsisti 23 = da 1.700 a 1.849 corsisti 22 = da 1.550 a 1.699 corsisti 21 = da 1.400 a 1.549 corsisti 20 = da 1.250 a 1.399 corsisti 19 = da 1.100 a 1.249 corsisti 18 = da 950 a 1.099 corsisti 17 = da 800 a 949 corsisti 16 = da 650 a 799 corsisti 15 = da 500 a 649 corsisti 14 = da 350 a 499 corsisti 13 = da 200 a 349 corsisti 12 = da 125 a 199 corsisti 11 = da 100 a 124 corsisti 10 = sino a 99 corsisti
<b>Totale punteggio complessivo di area</b>		<b>75</b>	

**2. Sostenibilità economica del bilancio preventivo**

Criteria	Indicatori	Punti	Note							
<b>Rapporto entrate/uscite</b>	<u>Valorizzazione del co-finanziamento</u> incidenza 20% nella valutazione: Totale entrate - contributo richiesto = Cofinanziamento Cofinanziamento x 100 : Totale entrate = % Cofinanziamento % Cofinanziamento : x = 90 : 20 Il risultato viene arrotondato all'unità inferiore sino allo 0,49 e all'unità superiore dallo 0,50	max 20								
	<b>Fonti di co-finanziamento</b>	<table border="1"> <tr> <td>Un Ente Locale</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Una Fondazione Bancaria</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Un secondo Ente Locale o una seconda Fondazione Bancaria</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Altri proventi (escluse le risorse proprie)</td> <td>2</td> </tr> </table>	Un Ente Locale	1	Una Fondazione Bancaria	1	Un secondo Ente Locale o una seconda Fondazione Bancaria	1	Altri proventi (escluse le risorse proprie)	2
Un Ente Locale	1									
Una Fondazione Bancaria	1									
Un secondo Ente Locale o una seconda Fondazione Bancaria	1									
Altri proventi (escluse le risorse proprie)	2									
	<b>Totale punteggio complessivo di area</b>	<b>25</b>								

### 3. Attenzione alle aree decentrate (Premialità)

Criteria	Indicatori	Punti	Note
<b>Valorizzazione dei Comuni con meno di 5.000 abitanti</b>	I valori numerici dei tre indicatori appartenenti al criterio 1 "Proporzionalità del contributo alla articolazione dei corsi" sono incrementati del 20% nel caso in cui il soggetto richiedente abbia sede legale in un Comune con meno di 5.000 abitanti. L'incremento non è riconosciuto nel caso in cui ricorra almeno una delle condizioni espresse dai due indicatori appartenenti al criterio 4 "Efficacia di utilizzo del contributo nel precedente biennio di contribuzione"		

### 4. Efficacia di utilizzo del contributo nel precedente biennio di contribuzione (Penalità)

Criteria	Indicatori	Punti	Note
<b>Rinuncia, revoca totale e revoca parziale del contributo</b>	Rinuncia al contributo o revoca totale del contributo nel precedente biennio di contribuzione relativo al soggetto richiedente: per ogni rinuncia o revoca totale, i valori numerici dei tre indicatori appartenenti al criterio 1 "Proporzionalità del contributo alla articolazione dei corsi" sono ridotti del 20%		

	Revoca parziale del contributo nel precedente biennio di contribuzione relativo al soggetto richiedente, pari o superiore al 10% dell'importo: per ogni revoca parziale, i valori numerici dei tre indicatori appartenenti al criterio 1 "Proporzionalità del contributo alla articolazione dei corsi" sono ridotti del 15%		
--	---	--	--

### **9. Modalità di assegnazione dei contributi**

9.1 A seguito dell'assegnazione dei punteggi di cui al punto 8.1, con provvedimento del Responsabile del procedimento viene approvata la graduatoria dei progetti.

9.2 Sulla base del totale dei punteggi attribuiti a ciascun progetto, i contributi vengono definiti a partire dall'importo richiesto nell'istanza, con la seguente articolazione:

<b>Punteggi</b>	<b>Contributi</b>
Punteggio pari o superiore a 90 punti	100% del contributo richiesto
Da 85 a 89 punti	90% del contributo richiesto
Da 80 a 84 punti	85% del contributo richiesto
Da 75 a 79 punti	80% del contributo richiesto
Da 70 a 74 punti	75% del contributo richiesto
Da 65 a 69 punti	70% del contributo richiesto
Da 60 a 64 punti	65% del contributo richiesto
Da 55 a 59 punti	60% del contributo richiesto
Da 50 a 54 punti	55% del contributo richiesto
Punteggio inferiore a 50 punti	Il progetto non è ammesso a contributo

9.3 I contributi sono assegnati a partire dal soggetto classificato al primo posto della graduatoria, a scorrere sino ad esaurimento delle risorse di cui al punto 2.1. E' ammesso assegnare al soggetto utilmente collocato in graduatoria il contributo con cui si esauriscono le risorse disponibili, anche se tale contributo è di importo inferiore rispetto a quello spettante in base alla tabella di conversione del punteggio in contributo, di cui al punto 9.2, purché detto importo sia pari o superiore alla soglia minima di contribuzione di Euro 3.000,00. In caso contrario trova applicazione quanto previsto al punto 9.8.

9.4 L'ammontare del contributo regionale assegnato a sostegno di un singolo progetto non può superare il 50% delle spese effettive ritenute ammissibili a preventivo. In caso di assegnazione del contributo, tale limite deve essere rispettato nella rendicontazione finale.

9.5 Non vengono assegnati contributi di importo inferiore a Euro 3.000,00 o superiore a Euro 20.000,00 a fronte di una richiesta di contributo non superiore ad Euro 20.000,00.

L'importo del contributo assegnato è definito sulla scorta dei seguenti criteri di arrotondamento: gli importi con cifre finali da Euro 00,01 ad Euro 49,99 sono arrotondati ad un importo con cifre finali 00,00; gli importi con cifre finali da Euro 50,00 ad Euro 99,99 sono arrotondati ad un importo con cifre finali 100,00.

9.6 Qualora, sulla base della modalità di assegnazione di cui al punto 9.2, un progetto che abbia ottenuto un punteggio pari o superiore a 70 punti risulti beneficiario di un contributo di importo pari ad almeno Euro 2.400,00, ma inferiore alla soglia minima di contribuzione di Euro 3.000,00, il contributo viene elevato all'importo di Euro 3.000,00.

9.7 I progetti ritenuti ammissibili ma non finanziati per carenza di risorse potranno essere oggetto di assegnazione di contributo in caso di ulteriore stanziamento da parte della Giunta regionale sulla presente linea di finanziamento, con le stesse modalità di cui al presente punto 9.

9.8 Nel caso in cui, al termine del riparto dei contributi secondo l'articolazione di cui al punto 9.2, risultassero delle risorse non assegnate, le medesime vengono attribuite proporzionalmente ai soggetti ammessi a contributo – esclusi i soggetti beneficiari della elevazione alla soglia minima di contribuzione – nel limite dell'importo richiesto, della percentuale massima di contribuzione e del contributo massimo assegnabile. Nei calcoli che presiedono alla attribuzione delle risorse residue vengono applicati i criteri di arrotondamento di cui al punto 9.5.

9.9 Nel caso di parità di risultato finale tra due o più richiedenti, la collocazione nella graduatoria è ordinata in base al più elevato risultato conseguito in relazione all'indicatore "Numero delle ore di corso svolte nell'anno precedente" maggiorato dell'eventuale incremento di cui al criterio 3 "Attenzione alle aree decentrate".

Nel caso di ulteriore parità di risultato, la collocazione nella graduatoria è ordinata in base al più elevato risultato conseguito in relazione all'indicatore "Numero dei corsisti che hanno frequentato i corsi svolti nell'anno precedente" maggiorato dell'eventuale incremento di cui al criterio 3 "Attenzione alle aree decentrate".

Nel caso di ulteriore parità di risultato, la collocazione nella graduatoria è ordinata in base al più elevato risultato conseguito in relazione all'indicatore "Numero delle ore di corso previste" maggiorato dell'eventuale incremento di cui al criterio 3 "Attenzione alle aree decentrate".

Nel caso di ulteriore parità di risultato, la collocazione nella graduatoria è ordinata in base al più elevato risultato conseguito in relazione all'indicatore "Valorizzazione del co-finanziamento".

## **10. Commissione di valutazione**

10.1. Per l'attribuzione dei punteggi e la definizione della graduatoria finale e dei contributi è costituita con determinazione dirigenziale una Commissione di valutazione, composta dal Responsabile del procedimento, dal responsabile dell'istruttoria e da un funzionario del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo competente nella materia oggetto del presente avviso e integrata, in attuazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021* della Regione Piemonte, da un funzionario in servizio presso lo staff della Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo o dello Sport o presso uno dei Settori afferenti alla medesima Direzione, ma diverso da quello che ha la titolarità del procedimento amministrativo, che partecipa senza diritto di voto.

## **11. Evidenza dei contributi**

11.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali, che comunicano e promuovono i corsi sostenuti dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione Piemonte al finanziamento.

## **12. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento**

12.1 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nel progetto. Con la firma apposta all'istanza e alla relativa

documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

#### **12.2 Obblighi di pubblicazione**

L'art. 1, commi 125, 126, 127 della legge n. 124 del 4 agosto 2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" ha introdotto alcuni obblighi di pubblicazione nei confronti di associazioni, onlus, fondazioni, cooperative sociali e imprese beneficiarie di contributi pubblici. Tali obblighi di pubblicazione sono stati modificati dal recente decreto legge 30 aprile 2019 n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019). Si invita a seguire l'iter di conversione del suddetto decreto legge 34/2019 per conoscere e applicare le novità normative da esso introdotte. In caso di assegnazione di contributo, sarà cura del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo comunicare e precisare gli obblighi di pubblicazione.

### **13. Liquidazione, rendicontazione e controlli**

13.1 La liquidazione dei contributi concessi avviene in due quote: un anticipo della somma assegnata ad avvenuta approvazione della determinazione di assegnazione e un saldo a seguito della rendicontazione di cui al punto 13.3.

13.2 Non si procede alla liquidazione delle quote di contributo al soggetto che risulti non essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva).

13.3 La rendicontazione deve essere effettuata nei tempi e con le modalità stabilite al punto 10 dell'Allegato 1 della d.g.r. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017".

13.4 In sede di rendicontazione è ammesso un discostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 25%. Nell'ipotesi in cui ci fosse un discostamento superiore al 25% si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 25%.

In casi eccezionali, dovuti a fattori non prevedibili in fase di stesura del bilancio preventivo, qualora il totale delle spese effettive rendicontate si discosti in misura superiore al 25% dal preventivo, ma comunque non oltre il 40%, il soggetto beneficiario del contributo ha facoltà di presentare al Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo una motivata istanza, finalizzata a non dare luogo alla riduzione del contributo. Se le motivazioni addotte sono valutate accoglibili, la riduzione del contributo non ha luogo, ma deve essere sempre rispettata la misura indicata al punto 9.4.

13.4 I controlli, effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare nel rispetto del principio di equità e trasparenza la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata. I controlli saranno disciplinati dalla determinazione dirigenziale attuativa del punto 23.3 dell'Allegato 1 della d.g.r. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017.

### **14. Revoca del contributo**

14.1 I casi di revoca o riduzione del contributo assegnato sono disciplinati dai punti 12 e 13 dell'Allegato 1 della d.g.r. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 recante "Disposizioni relative a

presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione”.

## **15. Rinvio**

15.1 Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito dall'Allegato 1 della d.g.r. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 recante “Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione”.

## **16. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679**

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Avviso pubblico di finanziamento alla Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)” e dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (...)”.

- I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla legge regionale n. 11/2018, art. 37, comma 2, lettera e) (Educazione delle persone adulte). I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità -relative al presente Avviso pubblico di finanziamento.
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
  - Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo;
  - Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte;
  - i dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;
  - i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
  - i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con propria nota prot. n. 1777 del 5 giugno 2018;
  - i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
  - Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a

disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

**Responsabile del procedimento**

Marco Chiriotti – Responsabile del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo

**Responsabile della fase istruttoria**

Daniele Tessa – 011 4324436, daniele.tessa@regione.piemonte.it






**DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT - Allegato 1a)**
**MODULO DI DOMANDA DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE VIA P.E.C. A: [attivita-culturali@cert.regione.piemonte.it](mailto:attivita-culturali@cert.regione.piemonte.it)**

<b>MARCA DA BOLLO € 16,00</b> <b>salvo soggetto esentato</b> <b>ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14,16 e 27 bis</b> <b>dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.</b>	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)	
	<input type="checkbox"/>	Nr. Identificativo della marca da bollo:  Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :
	<input type="checkbox"/>	Imposta di bollo assolta in modo virtuale
<b>AREA</b>	<b>CULTURA</b>	
<b>ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO</b>	<b>2019</b>	
<b>SETTORE DI COMPETENZA</b>	<b>PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DEL PATRIMONIO LINGUISTICO E DELLO SPETTACOLO</b>	
<b>LEGGE REGIONALE</b>	<b>Legge regionale 11/2018 art. 37, comma 2, lettera e)</b>	
<b>AMBITO DI ATTIVITA' PREVALENTE</b>	<b>Corsi di educazione delle persone adulte (Classif. 16.50.70)</b>	
<b>INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE</b>		
<b>DENOMINAZIONE COMPLETA COSI' COME RIPORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO</b>		
<b>SEDE LEGALE</b>		
INDIRIZZO		
CAP - CITTA' - PROVINCIA		
TELEFONO		
CODICE FISCALE		
PARTITA IVA		
<b>SEDE OPERATIVA</b>		
INDIRIZZO		
CAP - CITTA' - PROVINCIA		
TELEFONO		
SITO INTERNET		
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA		
INDIRIZZO P.E.C.		
<b>LEGALE RAPPRESENTANTE</b>		
COGNOME		
NOME		
<b>INFORMAZIONI PROGETTO / ATTIVITA' / INTERVENTO</b>		
TITOLO	Attività corsuali di educazione delle persone adulte 2019/2020	
COMUNE/I SEDE INTERVENTO		
PROVINCIA		
UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO VANNO PRESENTATI I SEGUENTI DOCUMENTI (contenuti in file con estensione .pdf o .pdf.p7m): 1) Relazione descrittiva dei corsi redatta su Modello Int-EPA-A (allegato 1b) 2) Bilancio preventivo del progetto redatto su Modello Bil-EPA-A (allegato 1c) 3) Documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore della domanda di contributo 4) Ultimo bilancio consuntivo disponibile, approvato dall'organo competente a norma di statuto e corredato del relativo verbale debitamente sottoscritto. 5) In caso di prima istanza su questa linea di finanziamento o di variazioni intercorse allo statuto rispetto a quello allegato all'eventuale istanza di contributo 2018, <u>atto costitutivo e statuto attualmente in vigore</u>		

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'**  
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**Il/La sottoscritto/a (cognome e nome):**

**in riferimento alla richiesta di contributo presentata alla Regione Piemonte, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000,**

**D I C H I A R A**

**di essere nato/a a (Comune, sigla provinciale o Stato estero):**

**in data:**

**di essere il rappresentante legale dell'ENTE NON LUCRATIVO DI DIRITTO PRIVATO (indicare la denominazione)**

a seguito della nomina effettuata, ai sensi del proprio Statuto, da (indicare l'organo competente) \_\_\_\_\_ in data (compilare) \_\_\_\_\_

**che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Ente non lucrativo di diritto privato (barrare con X una delle opzioni indicate di seguito e allegare in distinto file pdf la documentazione richiesta)**

sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo 2018 e sono tuttora vigenti, per **non vengono allegati**

non sono stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo 2018 o sono intervenute modificazioni rispetto al 2018 e pertanto **vengono allegati nella versione attualmente in vigore**

**che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato: (barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)**

è assoggettato

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986

non è assoggettato in quanto il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale (si precisa che le entrate da sbigliamentamento o altri ricavi rendono il contributo assoggettabile a ritenuta IRES)

non è assoggettato per le disposizioni normative di seguito indicate (citare la normativa) .....

**che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata**

(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)

l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo

l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata

**che ai fini del rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile**

(barrare con X una o le due opzioni di interesse indicate di seguito)

l'Ente impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività

l'Ente non impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività

l'Ente presieduto non è iscritto ad alcun Ente di previdenza e Assistenza, né all'INAIL

**IBAN** (27 caratteri alfanumerici)

Paese	CIN eur	CIN	ABI	CAB	Numero di conto

e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

e che tale conto è da riferire (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito) :

- al contributo regionale sopra indicato
- a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte

**in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)" – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell'ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi**  
*(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)*

che, ai sensi delle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, l'organismo **rispetta** le previsioni in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero che gli stessi percepiscono unicamente un gettone di presenza da una data anteriore al 31 maggio 2010 e che lo stesso è stato ridotto a non oltre 30 euro a seduta giornaliera, non rientrando quindi nell'esclusione operata dal comma 2 dell'art. 6, in merito agli enti che non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle finanze pubbliche.

che l'organismo **non è assoggettato** alle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero di partecipazione ai medesimi remunerata con un gettone di presenza non superiore a 30 euro a seduta giornaliera, in quanto ha una delle seguenti forme giuridiche: Ente previsto nominativamente dal d.lgs. n. 300/1999 o dal d.lgs. n. 165/2001, Università, Ente o fondazione di ricerca o organismo equiparato, **ONLUS, Associazione di promozione sociale, Società, Ente previdenziale ed assistenziale nazionale, Camera di commercio, Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria, Ente del Servizio Sanitario Nazionale**

**Si evidenzia che chi non rientra in una delle due opzioni di cui sopra non è legittimato a presentare istanza di contributo**  
*(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)*

che l'attività remunerata svolta da un componente di un organo collegiale, previamente autorizzata da quest'ultimo, esula completamente dal novero delle funzioni riconducibili allo stesso, in base alle vigenti disposizioni del codice civile

che nessun componente di un organo collegiale svolge attività remunerata esulante dal novero delle funzioni riconducibili allo stesso

Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

**che per la realizzazione della sopra indicata iniziativa/progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo**

*ha presentato e/o intende presentare*

*non ha presentato*

**richiesta di contributo ad altre strutture della REGIONE PIEMONTE.**

*(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l'opzione "ha presentato e/o intende presentare", compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)*

Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto

*ha presentato e/o intende presentare*

*non ha presentato*

**richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.**

*(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l'opzione "ha presentato e/o intende presentare", compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)*

Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo

**Il/La sottoscritto/a dà atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato dal Settore regionale in indirizzo in conformità al paragrafo 16 "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679" del relativo Avviso pubblico di finanziamento.**

**Il/La sottoscritto/a si impegna, in caso di assegnazione del contributo, al rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge 124/2017, art. 1, commi 125, 126, 127 e successive modifiche e integrazioni.**

**Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare l'eventuale successivo invio di richiesta contributo ad altri enti o l'assegnazione di contributo, rinunciando – in caso di incompatibilità – all'eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.**

Data

Firma del legale rappresentante e timbro

**E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO.**

**PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' CORSUALI  
DI EDUCAZIONE DELLE PERSONE ADULTE DELL'ANNO 2019/2020  
( Legge regionale 11/2018, art. 37, comma 2, lettera e )**

**RELAZIONE DESCRITTIVA**

redatta e sottoscritta da *(compilare la sottostante cella a destra)*

**Denominazione dell'ente non lucrativo di diritto privato** (configurato quale università popolare o della terza età o con altre denominazioni, ma statutariamente finalizzato all'educazione delle persone adulte) **richiedente il contributo** ----->

**RELAZIONE DELLE ATTIVITA' CORSUALI PREVISTE NELL'ANNO 2019/2020**

Le attività corsuali di educazione delle persone adulte **previste** nel prossimo anno **2019/2020**:

a)	<input checked="" type="checkbox"/>	Avranno <b>inizio in data</b> <i>(formato della data XX/XX/2019)</i>	
b)	<input checked="" type="checkbox"/>	Avranno <b>termine</b> indicativo in <b>data</b> <i>(formato della data XX/XX/2020)</i>	
c)	<input checked="" type="checkbox"/>	Si terranno complessivamente in un arco di <b>numero settimane di attività</b> <i>(escludere dal calcolo le settimane delle vacanze natalizie e delle eventuali altre sospensioni)</i>	

*(tra le due opzioni successive, inserire una X nella casella interessata)*

d)	<input type="checkbox"/>	Saranno realizzate a <b>gestione diretta</b> <i>(nella "gestione diretta" le attività corsuali di educazione delle persone adulte sono programmate e realizzate direttamente dall'ente richiedente, senza l'ausilio di soggetti terzi)</i>
	<input type="checkbox"/>	Saranno realizzate a <b>gestione indiretta</b> <i>(nella "gestione indiretta" le attività corsuali di educazione delle persone adulte sono realizzate da un soggetto terzo rispetto all'ente richiedente) attraverso il seguente <b>soggetto gestore</b>:</i>  <b>denominazione</b> del soggetto gestore: <b>indirizzo completo</b> :  <i>La gestione indiretta non è consentita agli enti non lucrativi di diritto privato e comporta il rigetto dell'istanza.</i>

e)  Si svolgeranno presso le seguenti **strutture**:

<i>Per ogni sede di attività corsuale o laboratorio barrare con X la cella della colonna interessata</i>			<i>Per ogni sede di attività corsuale o laboratorio compilare tutte le celle delle quattro colonne</i>			
<i>Sede legale propria</i>	<i>Sede operativa propria</i>	<i>Sede di terzi</i>	<i>Città</i>	<i>Prov</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Totale aule e locali dedicati ad attività corsuali e laboratori</i>

f)  Si articoleranno nelle seguenti **discipline**:

*ATTENZIONE! Vanno computate le ore di attività corsuale e di laboratorio per le quali il richiedente ha disposto una modalità di documentazione, vale a dire un registro del docente/relatore oppure una relazione rilasciata a fine corso dal docente/relatore. Registro o relazione finale devono attestare il calendario e la durata degli incontri effettivamente svolti nonché gli argomenti trattati in essi.*

<b>Discipline delle attività corsuali e dei laboratori previsti nell'anno 2019/2020</b>	<b>Numero totale annuo dei docenti e relatori</b>	<b>Numero totale annuo delle ore di attività in aula</b>
<b>Arte</b> e discipline correlate (storia dell'arte, archeologia, disegno, ceramica, pittura e tecniche correlate, scultura, antiquariato, storia della moda e del costume...)		
<b>Astronomia</b>		
<b>Balli e danze</b> (danza classica, balli standard, latino-americani...)		
<b>Benessere fisico e psichico</b> e discipline correlate (ginnastica e altre pratiche sportive, pilates, shiatsu, tecniche di meditazione, training autogeno, yoga...)		
<b>Chimica, fisica, matematica</b> e discipline correlate		
<b>Cultura locale e/o del Piemonte</b> (balli tradizionali locali, enologia e gastronomia piemontese, lingua e letteratura piemontese, storia locale e/o del Piemonte, tradizioni e folklore locale...)		
<b>Diritto</b> e discipline correlate		
<b>Economia</b> e discipline correlate		
<b>Filosofia</b> e discipline correlate		
<b>Geografia</b> e discipline correlate		
<b>Informatica</b> e discipline correlate		
<b>Lingua e letteratura italiana</b> (incluso l'italiano per stranieri)		
<b>Lingue del mondo antico</b> (greco antico, ebraico biblico, latino...)		
<b>Lingue straniere moderne</b>		
<b>Medicina</b> e discipline correlate		
<b>Musica</b> (canto corale, canto lirico, storia della musica, storia della lirica, pratica strumentale)		
<b>Psicologia</b> e discipline correlate		
<b>Religioni</b> (dottrina e civiltà cristiane, dottrina e civiltà non-cristiane, storia delle religioni, teologia)		
<b>Scienze naturali</b> (biologia, botanica, ecologia, zoologia...)		
<b>Scienze politiche</b> e discipline correlate		
<b>Sociologia</b> e discipline correlate		
<b>Storia</b> e discipline correlate (esclusa la storia locale e/o del Piemonte)		
<b>Storia del cinema</b> (e storia della radio, della televisione, dei mass-media)		
<b>Teatro</b> (recitazione, storia del teatro, scenografia...)		
<b>Tempo libero</b> e discipline correlate (arte del ricevere, astrologia, bridge, decoupage, falegnameria, filatelia, fotografia, giardinaggio, lavori a maglia, modellistica per abbigliamento, numismatica, ortofrutticoltura, scacchi, taglio e cucito...)		
	<b>TOTALE numero dei docenti e relatori</b>	<b>TOTALE numero delle ore di attività in aula</b>

**RELAZIONE DELLE ATTIVITA' CORSUALI SVOLTE NELL'ANNO 2018/2019**

Le attività corsuali di educazione delle persone adulte svolte nel precedente anno 2018/2019:

g)	<input checked="" type="checkbox"/>	Hanno avuto <b>inizio in data</b> (formato della data XX/XX/2018)	
h)	<input checked="" type="checkbox"/>	Hanno avuto <b>termine in data</b> (formato della data XX/XX/2019)	
i)	<input checked="" type="checkbox"/>	Si sono tenute complessivamente in un arco di <b>numero settimane di attività</b> (escludere dal calcolo le settimane delle vacanze natalizie e delle eventuali altre sospensioni)	
j)	<input checked="" type="checkbox"/>	Sono state <b>frequentate</b> complessivamente da un <b>numero di persone</b> pari a (Si ricorda che il numero indicato deve corrispondere solo a coloro che hanno frequentato una o più delle attività corsuali indicati alla tabella di cui al successivo punto X. Ogni persona va computata una volta sola, anche se ha frequentato più attività corsuali. Vanno tassativamente computati soltanto coloro di cui il richiedente è in grado di produrre documentazione attestante in maniera inequivocabile il versamento della quota associativa annuale, oppure il versamento della quota di partecipazione oppure altro tipo di documentazione (ad esempio registri di presenza con firma individuale) comprovante la frequenza delle attività svolte dal soggetto richiedente. Detta documentazione va conservata, perché su di essa possono vertere le eventuali verifiche regionali. Il riscontro di difformità tra il numero dichiarato dei frequentanti e il numero rilevabile dalla documentazione agli atti dell'ente richiedente comporta la rideterminazione oppure la revoca del contributo eventualmente assegnato, con la richiesta in restituzione delle somme nel frattempo erogate)	n.

(tra le due opzioni successive, inserire una X nella casella interessata)

k)	<input type="checkbox"/>	Sono state realizzate a <b>gestione diretta</b> (nella "gestione diretta" le attività corsuali di educazione delle persone adulte sono state realizzate direttamente dall'ente richiedente, senza l'ausilio di soggetti terzi)
	<input type="checkbox"/>	Sono state realizzate a <b>gestione indiretta</b> (nella "gestione indiretta" le attività corsuali di educazione delle persone adulte sono state realizzate da un soggetto terzo rispetto all'ente richiedente) attraverso il seguente <b>soggetto gestore</b> :  <b>denominazione</b> del soggetto gestore: <b>indirizzo completo</b> :  La gestione indiretta non è consentita agli enti non lucrativi di diritto privato.



l)  Si sono articolate nelle seguenti **discipline**:

*ATTENZIONE! Vanno computate le ore di attività corsuale e di laboratorio per le quali il richiedente ha disposto una modalità di documentazione, vale a dire un registro del docente/relatore oppure una relazione rilasciata a fine corso dal docente/relatore. Registro o relazione finale devono attestare il calendario e la durata degli incontri effettivamente svolti nonché gli argomenti trattati in essi.*

<b>Discipline delle attività corsuali e dei laboratori svolti nell'anno 2018/2019</b>	<b>Numero totale annuo dei docenti e relatori</b>	<b>Numero totale annuo delle ore di attività in aula</b>
<b>Arte</b> e discipline correlate (storia dell'arte, archeologia, disegno, ceramica, pittura e tecniche correlate, scultura, antiquariato, storia della moda e del costume...)		
<b>Astronomia</b>		
<b>Balli e danze</b> (danza classica, balli standard, latino-americani...)		
<b>Benessere fisico e psichico</b> e discipline correlate (ginnastica e altre pratiche sportive, pilates, shiatsu, tecniche di meditazione, training autogeno, yoga...)		
<b>Chimica, fisica, matematica</b> e discipline correlate		
<b>Cultura locale e/o del Piemonte</b> (balli tradizionali locali, enologia e gastronomia piemontese, lingua e letteratura piemontese, storia locale e/o del Piemonte, tradizioni e folklore locale...)		
<b>Diritto</b> e discipline correlate		
<b>Economia</b> e discipline correlate		
<b>Filosofia</b> e discipline correlate		
<b>Geografia</b> e discipline correlate		
<b>Informatica</b> e discipline correlate		
<b>Lingua e letteratura italiana</b> (incluso l'italiano per stranieri)		
<b>Lingue del mondo antico</b> (greco antico, ebraico biblico, latino...)		
<b>Lingue straniere moderne</b>		
<b>Medicina</b> e discipline correlate		
<b>Musica</b> (canto corale, canto lirico, storia della musica, storia della lirica, pratica strumentale)		
<b>Psicologia</b> e discipline correlate		
<b>Religioni</b> (dottrina e civiltà cristiane, dottrina e civiltà non-cristiane, storia delle religioni, teologia)		
<b>Scienze naturali</b> (biologia, botanica, ecologia, zoologia...)		
<b>Scienze politiche</b> e discipline correlate		
<b>Sociologia</b> e discipline correlate		
<b>Storia</b> e discipline correlate (esclusa la storia locale e/o del Piemonte)		
<b>Storia del cinema</b> (e storia della radio, della televisione, dei mass-media)		
<b>Teatro</b> (recitazione, storia del teatro, scenografia...)		
<b>Tempo libero</b> e discipline correlate (arte del ricevere, astrologia, bridge, decoupage, falegnameria, filatelia, fotografia, giardinaggio, lavori a maglia, modellistica per abbigliamento, numismatica, ortofrutticoltura, scacchi, taglio e cucito...)		
	<b>TOTALE numero dei docenti e relatori</b>	<b>TOTALE numero delle ore di attività in aula</b>

Direzione A20000 Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport  
 Settore A2003A Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo  
 Allegato 1b della determinazione dirigenziale n. .... / A2003A del .....

**Allegato 1b) - Modello Int-EPA-A**

m)  Si sono tenute presso le seguenti **strutture**:

<i>Per ogni sede di attività corsuale o laboratorio barrare con X la cella della colonna interessata</i>			<i>Per ogni sede di attività corsuale o laboratorio compilare tutte le celle delle quattro colonne</i>			
<i>Sede legale propria</i>	<i>Sede operativa propria</i>	<i>Sede di terzi</i>	<i>Città</i>	<i>Prov</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Totale aule e locali dedicati aid attività corsuali e laboratori</i>

**IL RAPPRESENTANTE LEGALE**

>  
*(luogo e data di sottoscrizione)*

.....  
*(Firma leggibile e per esteso)*

**PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' CORSUALI  
DI EDUCAZIONE DELLE PERSONE ADULTE DELL'ANNO 2019/2020  
( Legge regionale 11/2018, art. 37, comma 2, lettera e )**

**BILANCIO PREVENTIVO DI PROGETTO**

Redatto e sottoscritto da (compilare la sottostante cella a destra)

Denominazione dell'ente non lucrativo di diritto  
privato richiedente il contributo ----->

**A ) SPESE PREVISTE, DIRETTAMENTE CONNESSE ALLE ATTIVITA' (Spese di progetto)**

*(In tutti i prospetti del modulo non è consentito modificare le categorie di spesa/entrata predefinite.  
In questo prospetto A) vanno esposte tutte le spese previste direttamente connesse alla realizzazione delle attività  
corsi di educazione delle persone adulte 2019/2020 per la quale si richiede il contributo regionale. Si sottolinea che  
non vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria  
degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi, oltre che le spese attinenti ad ambiti di attività eccedenti  
le attività corsi. Ne consegue che nel Prospetto D) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse. Alla  
previsione delle spese generali e di funzionamento è riservato il successivo Prospetto B).*

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese correnti direttamente connesse alle attività)	TOTALE
<b>Affitto</b> di aule e locali <b>sede delle attività corsi e spese connesse</b> (es.: pulizie)	€
<b>Assicurazioni</b> (responsabilità civile, infortuni, sede dei corsi)	€
<b>Cerimonia di apertura</b> e di <b>chiusura</b> delle attività corsi (escluse le spese di altri eventi di convivialità)	€
<b>Compensi al direttore didattico</b> , inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e <b>rimborsi di spese a pie' di lista</b>	€
<b>Compensi ai docenti</b> , inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e <b>rimborsi di spese a pie' di lista</b>	€
<b>Compensi ai collaboratori addetti alle attività corsi</b> , inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e <b>rimborsi di spese a pie' di lista</b>	€
<b>Compensi al personale tecnico</b> addetto alle attività corsi, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e <b>rimborsi di spese a pie' di lista</b>	€
<b>Convivialità</b> (buffet, rinfreschim inviti) escluse le spese per la cerimonia di apertura e di chiusura delle attività corsi	€
<b>Materiale didattico</b> per le attività corsi, inclusa la stampa di programmi dei corsi, di dispense e di altre pubblicazioni	€
<b>Noleggio</b> ed eventuale trasporto di <b>attrezzature</b> per le attività corsi (escluso il noleggio di mezzi di trasporto)	€
<b>Ospitalità</b> (vitto e alloggio) ai docenti	€
<b>Promozione e pubblicità</b> (locandine, depliant, inserzioni pubblicitarie)	€
<b>Trasporti</b> di docenti, direttore didattico, collaboratori, personale tecnico, corsisti (spese sostenute direttamente dall'ente privato richiedente il contributo)	€
<b>A) TOTALE delle spese previste direttamente connesse alle attività</b>	= €

**B) SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO PREVISTE, IN QUOTA-PARTE**

*(In questo prospetto B) vanno esposte tutte le spese generali e di funzionamento previste del soggetto richiedente il contributo. Si sottolinea che non vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi, le spese direttamente connesse alle attività corsuali, le spese attinenti ad ambiti di attività eccedenti le attività corsuali. Ne consegue che nel Prospetto D) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse.*

*La percentuale della quota-parte da inserire nell'apposito rigo misura e rappresenta il "peso" dell'iniziativa sostenuta dal contributo regionale in relazione alle altre attività svolte dal richiedente, per cui è di norma molto inferiore al 100%. Se l'attività sostenuta dal contributo è l'unica svolta dal richiedente, la percentuale della quota-parte da inserire è il 100%.)*

<b>DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA</b> (Spesa correnti generali e di funzionamento)	<b>TOTALE</b>
<b>Affitto dei locali sede dell'Associazione e spese connesse</b> (es.: pulizie)	€
<b>Cancelleria</b>	€
<b>Compensi al personale amministrativo</b> , inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e <b>rimborsi di spese a pie' di lista</b>	€
<b>Consulenza amministrativa e fiscale</b> (commercialista)	€
<b>Materiali di consumo</b>	€
<b>Rappresentanza</b> (inclusi gli omaggi a docenti e relatori che prestano la loro opera a titolo gratuito)	€
<b>Spese bancarie di gestione del conto corrente</b> (escluse altre spese bancarie quali, ad esempio, gli interessi passivi e i ratei di prestito)	€
<b>Spese postali</b>	€
<b>UtENZE</b> (acqua potabile, energia elettrica, gas e/o riscaldamento, telefono e internet)	€
Altre spese generali: <u>specificare</u> (sono escluse le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili, le quote di ammortamento, gli interessi passivi, le spese direttamente connesse alle attività corsuali, le spese attinenti ad ambiti di attività eccedenti le attività corsuali): -	€
<b>B1) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste</b>	= €
<b>% della QUOTA-PARTE da applicare al totale delle spese generali e di funzionamento previste, indicate al rigo precedente</b>	%
<b>B2) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste, in quota-parte</b>	= €

**C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE PREVISTE**

<b>A) TOTALE delle spese previste direttamente connesse alle attività</b>	€
<b>B2) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste, in quota-parte</b>	€
<b>C) TOTALE COMPLESSIVO delle spese previste ( A + B2 )</b>	= €

**D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE**

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO
<b>Contributo Regione Piemonte L.r. 11/2018 art. 37, comma 2, lettera e) (Attività corsuali di educazione delle persone adulte)</b> <i>(La d.g.r. n. 23-7009 del 08.06.2018 ha previsto € 3.000,00 quale soglia minima di contribuzione per questa linea di finanziamento. L'Avviso pubblico 2019 per questa linea di finanziamento prevede € 20.000,00 quale contributo massimo richiedibile e ottenibile. Nel rispetto di tali soglie, l'importo del contributo regionale richiesto – da inserire obbligatoriamente nella cella a destra di questo rigo – non può comunque essere superiore al 50,00% del totale complessivo delle spese previste indicato al precedente rigo C.)</i>	€
<b>Altri contributi della Regione Piemonte</b> (indicare la <u>struttura</u> a cui è stato richiesto il contributo) -	€
<b>Contributi dell'Unione Europea</b>	€
<b>Contributi dello Stato</b>	€
<b>Contributi della Città Metropolitana / Provincia di</b> (indicare la denominazione) -	€
<b>Contributi del Comune di</b> (indicare la denominazione) - - -	€ € €
<b>Contributi di Enti privati</b> (indicare la denominazione) - - -	€ € €
<b>Risorse proprie</b>	€
<b>Quote associative</b>	€
<b>Quote di iscrizione</b>	€
<b>Quote o rette di partecipazione</b>	€
<b>Altri proventi</b> (indicare la tipologia del provento) - - -	€ € €
<b>D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE</b>	= €

**E) SALDO CONTABILE PREVISTO**

*(Il saldo contabile deve chiudere A PAREGGIO inclusa la esposizione nel prospetto D) dell'atteso contributo regionale, per cui l'importo del rigo D) deve corrispondere all'importo del rigo C) ).*

<b>D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE</b>	+ €
<b>C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE PREVISTE</b>	- €
<b>E) SALDO CONTABILE PREVISTO ( D meno C )</b>	

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

>  
 (luogo e data di sottoscrizione)

.....  
 (Firma leggibile e per esteso)